



Società Cooperativa Sociale ar.l.
Via S. Apollonia, 5 P. 1° – 56127 Pisa

BILANCIO SOCIALE 2025

Approvato nell'assemblea dei soci il 28/05/2026



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- Aree territoriali di operatività
- Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 D. Legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)
- Contesto di riferimento
- Missione e Obiettivi
- Storia dell'organizzazione

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- Consistenza e composizione della base sociale/associativa
- Tipologia di governo
- Mappatura dei principali portatori di interesse (stakeholder)

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

- Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)
- Formazione
- Altre risorse umane: i volontari

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

7. PROSPETTIVE FUTURE

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

L'anno 2025 è stato un anno importante per motivi gestionali e per quanto riguarda l'utenza.

Tutte le azioni sono state organizzate in maniera professionale ed oculata attraverso progettazioni personalizzate, a garanzia della continuità educativa e assistenziale per il mantenimento del benessere delle persone che vivono all'interno di Casa Cassiopea..

È per noi sempre di fondamentale importanza di trasmettere i valori dell'integrazione e dell'accettazione dell'apparentemente "diverso" e soprattutto educare al rispetto verso la persona umana a prescindere dal suo stato sociale e di salute o limiti di mobilità.

La Comunità Alloggio Protetta "Casa Cassiopea", vuole essere un luogo accogliente, aperto e inclusivo come una vera e propria famiglia, grazie anche alle metodologie adottate ed alla disponibilità e professionalità di tutte le persone che ci lavorano e a quelle che a vario titolo ci ruotano intorno.

Alla fine dell'anno 2025 tutte le 6 persone che abitano in detta Comunità, su disposizioni della Società della Salute Pisana, hanno smesso di frequentare i Centri diurni Socio-Riabilitativi afferenti alla Zona Pisana.

La Comunità dunque, per poter offrire opportunità socializzanti, si è adoperata per inserire in alcune realtà cittadine alcune persone che vivono a Cassiopea.

Le attività ordinarie di socializzazione si sono svolte invece, secondo le necessità giornaliere, mentre le vacanze di lunga durata, sono state sostituite con altre giornaliere molto più adeguate alle attuali esigenze di salute e integrate anche da volontari Unitalsi grazie alla presenza al piano terreno della Sottosezione pisana.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali burocratici e amministrativi, sono come sempre affidati per le competenze più squisitamente professionali d'interazione con le Istituzioni che regolano tali materie a due studi professionali di consulenza del lavoro e di ragioneria commercialistica, mentre per quelle di tenuta dei carteggi ordinari e di pagamento mensile degli stipendi, da due volontari soci fondatori.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio Sociale viene redatto in conformità alla legislazione vigente e prima della sua pubblicazione è stato presentato e condiviso con l'assemblea dei soci la quale ha deliberato la sua approvazione.

La comunicazione a tutti gli stakeholders avverrà tramite mail e il bilancio sociale sarà visibile sul sito web della Cooperativa “ www.cooperativacassiopea.it “ mentre una copia cartacea sarà presente in cooperativa a disposizione della Comunità Alloggio Protetta e delle autorità preposte ai controlli.

Lo stesso sarà depositato presso la CAMERA DI COMMERCIO DI PISA

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

■ Informazioni generali

Denominazione	CASSIOPEA CITTÀ PROGETTI 1 Società Cooperativa Sociale
Indirizzo sede legale	Via S. Apollonia 5 - 56127 Pisa
Indirizzo Sede Operativa	Via S. Apollonia 5 P.1° - 56127 Pisa
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa Sociale a.r.l.
Tipologia Cooperativa Sociale	Cooperativa Sociale di tipo A
Data di costituzione	19/12/2013
C.F.	02116790508
P.IVA	02116790508
N.° Iscrizione Albo Cooperative	C101798
Iscrizione Albo Regionale Cooperative	Comune di Pisa Atto n°640 del 30/04/2014
Telefono e fax	050 8312143
Sito internet	cooperativacassiopea.it
Email	casacassiopea.pisa@gmail.com
PEC	cassiopeacitta@legalmail.it
Codice ATECO	87.90.00

Aree territoriali di operatività - Provincia di Pisa

■ Attività statutarie e oggetto sociale

Estratto dallo Statuto della Cooperativa:

TITOLO II **SCOPI - OGGETTO**

Articolo 4

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, attraverso la gestione

di servizi socio assistenziali, socio sanitari e socio educativi, conformemente all'art. 1 comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 (specificamente punto "a") e successive modificazioni e integrazioni, operando in particolare in favore delle fasce sociali più deboli e soggette ad emarginazione o svantaggio o comunque dei cittadini in genere.

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La Cooperativa ha inoltre lo scopo di offrire servizi ai propri soci.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Articolo 5

Considerato lo scopo mutualistico come definito al precedente articolo 4, la Cooperativa ha come oggetto:

- a) organizzazione e gestione completa di strutture semiresidenziali e residenziali protette, comunità familiari, comunità alloggio, case albergo, case vacanza, alloggi sociali per adulti in difficoltà, centri di pronta accoglienza, comunità educative per minori, comunità di pronta accoglienza, case di riposo, case famiglia, centri di accoglienza per ex detenuti o per soggetti comunque sottoposti a misure restrittive della libertà personale da parte dell'Autorità Giudiziaria, case di accoglienza per donne con figli minori, vittime di violenza, case di accoglienza per donne maltrattate, vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale, o colpevoli o vittime di reato, residenze protette e centri diurni socio educativi e socio riabilitativi;
- b) gestione completa, in proprio e/o per conto terzi, di centri diurni per anziani e disabili con attività ricreative, culturali, di animazione e promozione sociale;
- c) servizi infermieristici, riabilitativi e socio-sanitari in genere, sia a domicilio, sia presso le strutture protette, di ricovero e cura, pubbliche e private;
- d) servizi di assistenza tutelare presso strutture residenziali e/o di ricovero e cura per anziani e disabili, pubbliche e private; comunità socio educative riabilitative per soggetti in situazione di compromissione funzionale (di carattere fisico, intellettuale o sensoriale) con assente o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi;
- e) servizi di assistenza, sostegno e/o cure da fornirsi sia presso famiglie sia presso strutture scolastiche, sociali e/o luoghi di lavoro o altre strutture di accoglienza, mirata all'integrazione sociale e all'inserimento scolastico e/o lavorativo riservate ai disabili fisici e/o con lievi insufficienze mentali;
- f) organizzare e gestire in forma privata o per conto di enti pubblici o privati, centri sociali, centri ricreativi, asili nido, asili notturni per persone senza fissa dimora, scuole dell'infanzia, scuole primarie, centri di riabilitazione, centri di ricreazione sportiva con annessi servizi di interscuola, assistenza e trasporto sociale, lavanderie, piscine, case di vacanza marine e montane, campeggi e lo svolgimento di attività connesse di pulizia e sanificazione;
- g) promuovere organizzare e gestire attività di animazione e di turismo sociale, formazione e consulenza;
- h) interventi a favore di famiglie finalizzati all'educazione dei bambini, al fine di favorire l'inserimento di minori in stato di bisogno, anche momentaneo, presso le famiglie stesse (affido o adozione).

Per il conseguimento dell'oggetto sociale e delle proprie finalità, la Cooperativa potrà inoltre:

- 1) partecipare ad appalti, gare, licitazioni pubbliche e private direttamente o A.T.I. con altre strutture socio-assistenziali, nonché stipulare convenzioni.
- 2) Gestire sempre in appalto o in convenzione servizi sociali, sanitari ed educativi per conto di enti pubblici, ex I.P.A.B. e privati anche presso strutture degli stessi. Può altresì, gestire in convenzione con enti pubblici e privati, servizi di assistenza sociale, educativa e sanitaria.
- 3) Svolgere qualunque altra attività connessa, affine o conseguente a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, industriale, economica e finanziaria necessarie o utili per la realizzazione degli scopi sociali, quindi fra l'altro, a titolo solamente esemplificativo:

- a) acquistare, alienare, concedere ed ottenere in affitto e comodato unità immobiliari e qualunque altro mobile ed immobile.
- b) Assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese e società, specie se svolgono attività analoghe e comunque connesse all'attività sociale.

La Cooperativa potrà anche aderire a Consorzi di Cooperative Sociali in conformità a quanto stabilito dall'Art. 8 Legge 381/91.

La Cooperativa potrà compiere, non come attività prevalente ma per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, ogni e qualsiasi operazione industriale, mobiliare ed immobiliare, ivi compresa l'assunzione di mutui con o senza garanzie reali e la concessione di fidejussioni, avalli ed ipoteche a favore di enti e società a cui la cooperativa aderisce nonché a favore di altre cooperative, e potrà assumere partecipazioni e interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo ed affine o connesso al proprio, inoltre potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio tra i soci per la raccolta di prestiti effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa.

Sono escluse dall'oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 Settembre 1993 n. 385, quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui alla legge 197/1991 e quant'altro disciplinato dal D.Lgs 23 luglio 1996 n. 415, le attività di mediazione e consulenza di cui alla legge 7 marzo 1996 n. 108, nonché l'attività delle imprese di investimento di cui all'art. 18 del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58. La società è disciplinata e intende operare nell'ambito delle norme generali sulla cooperazione e dai principi di mutualità previsti dalle vigenti leggi dello Stato in materia e si propone altresì di creare in aggiunta a quanto stabilisce la legge sulla cooperazione, tutte quelle forme di assistenza e previdenza fra i soci ammalati ed inabili al lavoro nonché di promuovere il miglioramento economico dei singoli soci.

■ Contesto di riferimento

Il territorio di riferimento dell'azione della Cooperativa è quello della Zona Distretto Pisana, della Valdera e della Valdinievole in quanto i 6 utenti della Comunità alloggio protetta Cassiopea provengono da diversi comuni: San Giuliano Terme, Cascina, Pisa, Pistoia, Ponsacco.

Il progetto della Comunità si sviluppa all'interno di una struttura abitativa indipendente situata a Pisa in Via S. Apollonia 5 Piano 1°, nel Centro Storico di uno dei 4 quartieri della Città di Pisa e per gli spostamenti all'esterno la casa è dotata di due automezzi: una Renault Kangoo 5 posti ed un mini bus Volkswagen Crafter 9 posti attrezzato per il trasporto di persone disabili, munito di pedana di sollevamento. Sono altresì a loro servizio, due cingolati semoventi per carrozzina, atti al superamento di barriere e dislivelli, anche a supporto delle emergenze in caso di mancanza di corrente e inabilità dell'ascensore.

■ Missione e obiettivi

La Cooperativa Cassiopea Città Progetti 1 è conseguente espressione delle attività di volontariato dell'Associazione e Presidenza Nazionale UNITALSI che è di natura e formazione Ecclesiale e che fin dal 1903 svolge attività a supporto di malati, disabili e anziani non autosufficienti con lo scopo di offrire un servizio di assistenza alla persona con la massima garanzia di professionalità altamente qualificate e in grado di garantire nel tempo, attraverso i suoi responsabili locali, l'esistenza in vita di piccoli nuclei abitativi.

La Cooperativa nasce a seguito di una precedente e analoga società cooperativa (dal 2004 al 2013) avente carattere nazionale.

Dopo un primo periodo di sperimentazione della gestione della CAP. Casa Cassiopea di Pisa col solo apporto del volontariato unitalsiano il 22 Dicembre 2004, a Rieti, alcuni di essi aventi responsabilità nazionali e provenienti da Ascoli, Barletta, Pisa, Rieti e Sassari, si riunirono per dar vita ad una prima Cooperativa Sociale che fu denominata "Città Dei Progetti" per la gestione delle 3 nascenti case famiglia ad Ascoli, Pisa e Rieti.

Nel corso dei seguenti 9 anni di attività emerse però l'opportunità di sostituire quella Cooperativa di livello nazionale e quindi di prevedibile non facile gestione per il suo Presidente Volontario (e attuale Legale Rappresentante della Coop. Cassiopea Città Progetti 1) a causa degli oltre 20 dipendenti che erano dislocati nelle tre diverse città di Ascoli, Pisa e Rieti, per cui fu deciso di costituirne tre nuove e diverse, in ciascuna delle tre realtà tre locali. A Pisa, appunto, l'attuale Cassiopea Città Progetti 1.

Essa fu costituita 19 Dicembre 2013, a Roma, presso la sede della Presidenza Nazionale Unitalsi e avente come caratteristica innovativa a paragone della precedente, la presenza non di soli Soci volontari, ma anche dei lavoratori che entrarono subito nel novero dei Soci e questo nel progressivo segno e rispetto dell'intuizione degli originari promotori delle iniziative socio assistenziali in favore degli amici disabili conosciuti nei pellegrinaggi ai Santuari Mariani di Lourdes e di Loreto:

“Dobbiamo pensare all’Unitalsi come ad una mamma che concepisce, partorisce, si occupa e poi si preoccupa della sua creatura, la educa, la forma alla scuola della carità e dell’amore, come una mamma generosa, capace anche di staccarsi materialmente dal figlio e che orgogliosa, lo vede crescere nel segno del bene comune e delle responsabilità”.

L’immobile sede della Comunità Alloggio Protetta e della Cooperativa pisana è frutto di un Progetto approvato e finanziato per tale unico scopo a beneficio dell’Associazione UNITALSI in consequenziale concorso tra loro da: Comune di Pisa, Diocesi di Pisa, Regione Toscana e Fondazione Cassa Risparmio di Pisa, volto appunto alla realizzazione di una casa famiglia per persone disabili, previa costituzione come già sopra riportato, di una Cooperativa Sociale di tipo A: **Cassiopea Città Progetti 1**.

La Cooperativa è subentrata totalmente nella gestione della Comunità e nel Comodato d’uso gratuito con la Diocesi di Pisa nel 2018 con la stessa scadenza già pattuita nel 2002 e rinnovabile nel 2031.

La Cooperativa in questione si è avvalsa nel 2025 di 6 Soci Volontari di cui 1 Presidente e 1 Vice Presidente, di 7 Soci Lavoratori di cui 1 facente parte del CdA, 2 lavoratori non soci e di 1 lavoratore autonomo.

Le qualifiche professionali dei/le Soci/e Lavoratori e lavoratrici oltre lei lavoratori non soci sono:

- 1 Educatrice Professionale;
- 3 Operatrici Socio Sanitarie Specializzate
- 3 Operatori/trici Socio Sanitari/e
- 1 Addetta all’assistenza di base
- 1 addetta ai servizi generali
- 1 Infermiere come lavoratore autonomo non socio.

La Cooperativa, attraverso i Soci/e lavoratori e il supporto dei Soci/e Volontari, nella consapevolezza che la Comunità Alloggio Protetta è una struttura accreditata secondo la normativa regionale, gestisce il nucleo abitativo come una sorta di famiglia allargata, interagendo con i 6 residenti (3 femmine in carrozzina e 3 maschi di cui 2 in carrozzina) e rendendo così concreto e tangibile l’obiettivo progettuale originario derivante dall’intento delle Istituzioni Pubbliche di realizzare, avvalendosi del Terzo Settore e più in particolare dell’Associazione UNITALSI, percorsi virtuosi in risposta al tema sociale del “dopo di noi”.

In proiezione futura, la Cooperativa Cassiopea Città Progetti 1 intende consolidare i risultati acquisiti dal punto di vista relazionale e perfezionare ulteriormente gli aspetti riguardanti la tutela della salute e del benessere degli utenti e dei lavoratori.

OBIETTIVI 2025	INTENTI ATTUATI
<i>Formazione e aggiornamento</i>	È proseguita la formazione specifica sull’accreditamento istituzionale. Sono stati fatti corsi per neo assunti e corsi di aggiornamento per gli altri lavoratori.
<i>Azioni mirate all’efficienza organizzativa</i>	Si sono svolti incontri mensili tra operatori e periodici con i membri del CdA. Si sono svolti incontri in presenza e on line tra soci.
<i>Conservazione degli standard della qualità della vita</i>	Somministrazione semestrale di questionari ai fruitori sulla qualità della loro vita all’interno della comunità.
Sostegno alle famiglie degli utenti e mantenimento delle reti amicali e parentali	Utilizzo del materiale informatico acquistato per consentire la comunicazione interattiva tra gli utenti e i loro familiari e la rete amicale. Sono state facilitate le visite dei familiari e dei conoscenti vigilando sempre sulla tutela degli ospiti. Inserimento e mantenimento presso attività ludico ricreative cittadine.

Di seguito si riporta l'esito dei questionari somministrati al 31/12/2025

Ristorazione



Pulizie



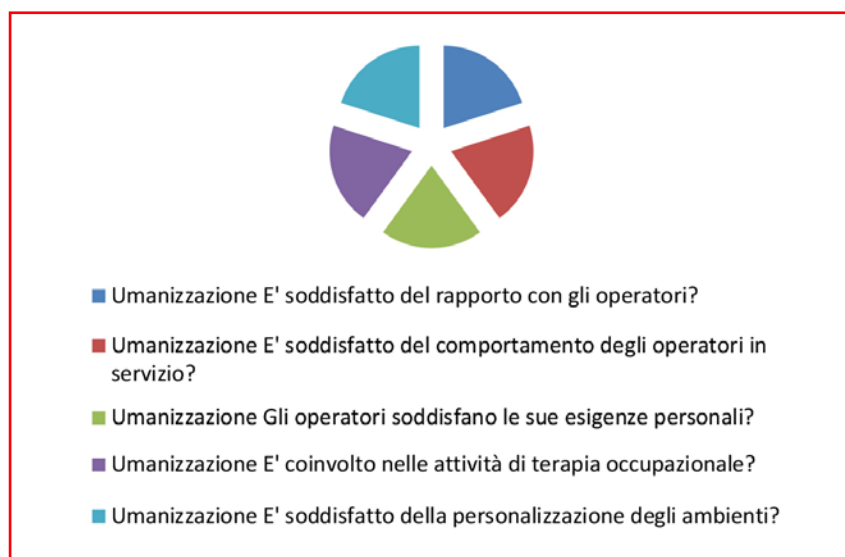
Lavanderia



Guardaroba



Umanizzazione



■ Storia dell'organizzazione

Le origini, attraverso l'UNITALSI

Il problema del Dopo di Noi emerse all'attenzione di alcuni volontari unitalsiani già negli anni 90 nel corso dei ricorrenti Pellegrinaggi ai Santuari Mariani, in particolare di Lourdes e di Loreto, da alcuni altri soci unitalsiani ma costretti dalle loro condizioni di salute ad essere i fruitori dei servizi di assistenza alla persona, i quali in sostanza lamentavano il timore di un futuro con lo spettro dell'abbandono e della solitudine nel momento in cui fosse potuto venir meno il sostegno, o per vecchiaia o per qualsiasi altra motivazione, degli originari riferimenti familiari. Un'inquietudine certamente legittima, che suscitò dunque solidarietà sincera in chi era già ben consapevole che il messaggio racchiuso nei Pellegrinaggi ai Santuari Mariani era e resta quello di onorare con Opere concrete il cammino della Fede, ben oltre i pochi giorni di durata dei Pellegrinaggi, mettendosi in gioco con impegno e **“per sempre”**, nella vita di tutti i giorni all'interno delle proprie realtà locali.

La conseguente diffusa crescita sul territorio nazionale di progetti e realizzazioni di attività sociali in varie realtà locali unitalsiane, nel tempo favorì la nascita sia di alcune case famiglia sia di altre tipologie di assistenza e sostegno alle persone disabili, ma al contempo fu presto ben chiaro che per poter fare in modo di rendere quei percorsi ben strutturati, quindi conformi alle molteplici norme che regolamentano la materia, ma soprattutto tali da non rischiare di provocare amare delusioni ai soggetti che avrebbero potuto fruirne, affinché restassero duraturi nel tempo, era necessario predisporre strumenti organizzativi molto ben consapevoli.

Nel 2001 la Diocesi di Pisa affidò all'Unitalsi con un comodato d'uso trentennale un immobile che però aveva bisogno di una importante ristrutturazione edilizia. Per quei lavori occorreva pertanto cercare cospicui finanziamenti che attraverso progetti dedicati e finalizzati alla realizzazione e all'insediamento appunto, di una Comunità Alloggio Protetta, fu possibile furono stanziati in ordine cronologico dal Comune di Pisa, dalla stessa Curia Arcivescovile, dalla regione Toscana e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa (oggi Fondazione Pisa).

Dopo i lavori di ristrutturazione ebbero luogo dal 2001 al 2004 e nel **Febbraio 2004** iniziò la sua attività la **Comunità Alloggio Protetta: Casa Cassiopea** insieme a un Punto d'Incontro e alle attività pastorali proprie dell'Unitalsi.

Nel dicembre 2004, dalla Presidenza Nazionale Unitalsi si decise di costituire una cooperativa sociale nazionale, di tipo “A” nella quale poter far confluire la gestione amministrativa delle realtà locali che stavano formandosi; un organismo, che volendo farsi interprete dell'evoluzione di tali intenti, non a caso fu appropriatamente denominato: **Soc. Coop. Soc. Città dei Progetti**.

Detta Cooperativa gestì in effetti fino al Dicembre 2013 le attività socio assistenziali in corso in varie realtà unitalsiane e in particolare quelle delle tre case famiglia per persone disabili, nate pressoché contestualmente a Pisa, ad Ascoli e a Rieti.

Negli anni fra il 2004 e il 2013 si comprese però, come più sopra meglio spiegato, che per una migliore praticità gestionale, tale da non compromettere per qualsiasi ragione l'intera organizzazione era opportuno sostituirla con altrettante cooperative ma di livello locale e quindi più facilmente gestibili.

Fu appunto nel Dicembre 2013, quindi dopo già 10 anni della loro esistenza in vita, che a Pisa fu costituita l'attuale Cooperativa sociale Cassiopea Città Progetti 1 improntata e rispondente ai principi di servizio e di carità che sono propri dell'Unitalsi, che, come persona giuridica, ne resta tuttora uno dei soci fondatori.

L'evoluzione del contesto specifico attuale

Una volta realizzata la tanto attesa casa, furono stipulate Convenzioni con le Aziende USL 5 di Pisa e della Valdinievole per il progressivo inserimento delle 6 persone disabili destinate ad abitarla, nel Dicembre 2004 fu costituita la già menzionata Soc. Coop. Soc. Città Dei Progetti 1 con la contestuale assunzione di 6 dipendenti per l'unità Operativa di Pisa fino al Dicembre 2013 quando i Soci Volontari offrirono a quello stesso personale di partecipare come Soci Lavoratori, alla costituzione, presso la Presidenza Nazionale Unitalsi dell'attuale **Soc. Coop. Soc. Cassiopea Città Progetti 1**.

L'elemento distintivo dei Soci lavoratori e lavoratrici, è il considerare Casa Cassiopea non come un semplice luogo di lavoro e le 6 persone disabili che vi risiedono come fossero loro familiari. Una caratteristica e un requisito che sono anche testimonianza della originariamente ricercata, fraternità cristiana.

Come già detto, Casa Cassiopea è una casa famiglia composta da 6 persone disabili, 5 delle quali, che vi risiedono stabilmente ormai da un ventennio, tutti Soci Unitalsi e tutti accomunati dall'essere rimasti senza il supporto degli originari riferimenti familiari, o perché troppo anziani o perché scomparsi.

La sicurezza di un accompagnamento affettuoso nella vita di tutti i giorni invecchiando con degli amici leali e premurosi, ha consentito agli abitanti di Casa Cassiopea di rasserenarsi e di far emergere attitudini e abilità ciascuno secondo le proprie capacità, alcune veramente significative.

Nel corso del 2025

Tutti gli utenti hanno smesso di frequentare i centri socio-riabilitativi della ASL e la Cooperativa si è adoperata per inserire alcuni di essi per alcuni giorni alla settimana, dentro progetti esistenti sul territorio per svolgere attività varie :

Centro Dinsi Une Man, Centro Polivalente San Zeno, Associazione la Tartaruga, Baskin Pisa...

Le attività svolte sono di vario tipo come tornei di burraco, attività fisica adattata, teatro, basket, attività per il raggiungimento dell'autonomia, passeggiate...

Naturalmente fanno parte di questa famiglia allargata anche quegli stessi unitalsiani che in origine sono stati i fondatori della Cooperativa e che tuttora ne tutelano l'esistenza in vita dal punto di vista burocratico amministrativo. A loro si sono poi aggiunti anche altri amici che partecipano alle attività ordinarie concorrendo anche al soddisfacimento di quelle straordinarie.

Si condividono alcune istantanee che rappresentano diversi momenti di svago che per gli abitanti della casa famiglia sono emblematici dal punto di vista emotivo e motivazionale ma lo sono anche per tutte le persone che a vario titolo si adoperano ogni giorno, ormai da un ventennio, per assisterle e tutelarle.









Durante il corso dell'anno 2025 si è lavorato con puntualità e costanza per la produzione della documentazione annuale inerente i requisiti generali e specifici e gli indicatori per l'accreditamento istituzionale secondo la normativa della Regione Toscana

Nella seconda metà dell'anno c'è stata una sostituzione dell'unità di personale educativo e l'assunzione part time di una unità per l'assistenza di base.

Dal mese di agosto il Presidente ha iniziato a sollecitare per scritto, la ASL Nord Ovest Pisana per avviare la procedura di stipula di un nuovo Accordo contrattuale in quanto quello in vigore scadrà il 31/12/2025.

Ci sono state diverse interlocuzioni con gli Uffici di Direzione sfociate nel mese di Ottobre con un incontro nel quale si sono gettate le basi per un nuovo accordo in linea con la normativa regionale da siglare nei primi mesi dell'anno 2026.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

■ Consistenza e composizione della base sociale

La base sociale della Cooperativa è stabile nel tempo e sono presenti molti soci con più di 10 anni di anzianità. Rispetto al genere si evidenzia una maggioranza di donne rispetto agli uomini.

I criteri di ammissione a socio sono quelli riportati dallo Statuto, dal Regolamento e dalla normativa vigente.

N. SOCI	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Lavoratori	7	9	8
Volontari	6	5	5
Persona giuridica	1	1	1
Totale	14	15	14

■ Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni sugli Amministratori della Cooperativa: che sono stati rieletti nell'assemblea soci del 30/06/2022, momento in cui sono state rinnovate le cariche ed eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione.

NOME E COGNOME	CARICA	ALTRE INFORMAZIONI
Loni Riccardo	Presidente (volontario)	Socio Fondatore
Tanini Marzia	Vicepresidente (volontaria)	Socia Fondatore
Armani Roberta	Consigliera (lavoratrice)	Socia Fondatore

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale al quale è affidata la gestione della cooperativa. Il C.d.A. è composto da 3 consiglieri eletti dall'assemblea ordinaria dei soci. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dei soci dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni e gli Amministratori sono rieleggibili.

Riunioni CDA anno 2025

Nell'arco del 2025 il CDA della Cooperativa si è riunito 4 volte durante le quali sono stati affrontati i seguenti temi:

- Analisi situazione economico-finanziaria della Cooperativa
- Situazione interna ed Organizzazione del nuovo personale
- Dimissioni volontarie Educatore

- Incarico di Referente interno
- Approvazione bozze di bilancio economico e sociale 2025
- Esiti Revisione Cooperativa
- Problematiche inerenti i ritardi nei pagamenti delle ASL
- Richiesta ammissione a socio lavoratore
- Varie ed eventuali

Assemblee anno 2025

Nel 2025 le assemblee dei soci sono state 3. Gli argomenti all'ordine del giorno sono stati i seguenti:

- Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024
- Approvazione del bilancio sociale 2024
- Rinnovo delle cariche sociali
- Varie ed eventuali

■ Portatori di interessi (Mappatura degli Stakeholders)

PORTATORI DI INTERESSI INTERNI	TIPOLOGIA DI RELAZIONE
Fruitori	Ricerca del benessere e della qualità della vita
Famiglie	Condivisione dei progetti personalizzati
Soci Lavoratori	Condivisione delle decisioni e valorizzazione delle risorse umane
Soci volontari	Condivisione delle decisioni e partecipazione alla costruzione dei servizi
Volontari	Sostegno alle attività della Cooperativa
Volontari servizio civile universale	Condivisione del percorso scelto dalla Cooperativa

PORTATORI DI INTERESSI ESTERNI	TIPOLOGIA DI RELAZIONE
Azienda ASL Nord Ovest Zona Pisana e Zona Valdera	Committenza
Società della Salute della Valdinievole	Committenza
Fornitori	Apporto di beni e servizi
Famiglie dei soci	Condivisione dei nostri obiettivi
Famiglie fruitori	Condivisione dei nostri obiettivi
Ente Ecclesiastico Parrocchia di S. Apollonia Pisa	Contratto di Comodato d'uso dell'immobile sede della Cooperativa e Comunità alloggio Condivisione dei nostri obiettivi
Ministero della Giustizia UDEPE Pisa	Convenzione per lavori di pubblica utilità
UNITALSI Sottosezione di Pisa	Condivisione dei nostri obiettivi Collaborazione su Progetti Condivisione del tempo libero

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ritenuti fondamentali per la Cooperativa.

Lavoratori

Il Contratto di lavoro applicato a tutti i dipendenti soci lavoratori non soci della Cooperativa è il CCNL Cooperative sociali, mentre il lavoratore non dipendente è un lavoratore autonomo.

Dipendenti retribuiti al 31/12/2025

	Totale	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	7	1	6
Di cui part-time	7	1	6
Dipendenti a tempo determinato part-time	2	0	2
Autonomi, altro (infermiere)	1	1	0

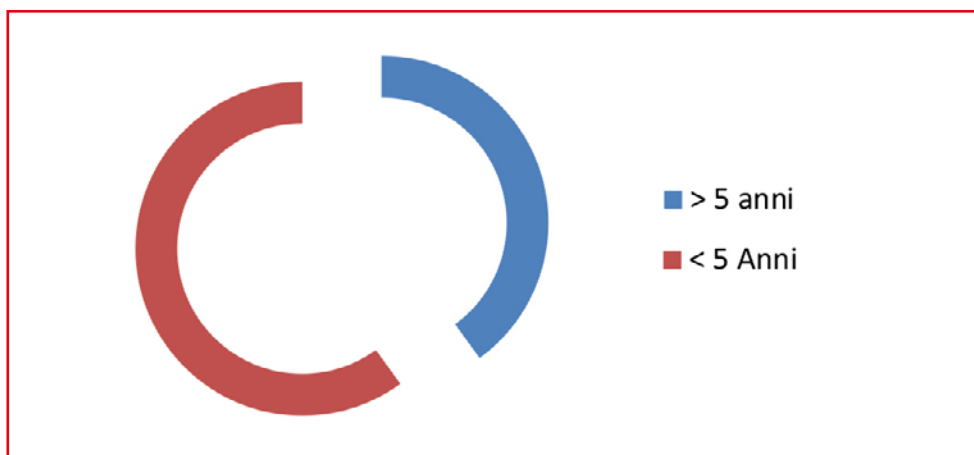
Il Lavoro nella cooperativa sociale ai sensi dell'art. 13, comma 1°, del D.Lgs. 112/2017: i lavoratori dipendenti della cooperativa sociale hanno diritto a un trattamento economico non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi di riferimento.

In ogni caso la differente retribuzione tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto di 1 a 8 da calcolarsi sulla retribuzione lorda annuale.

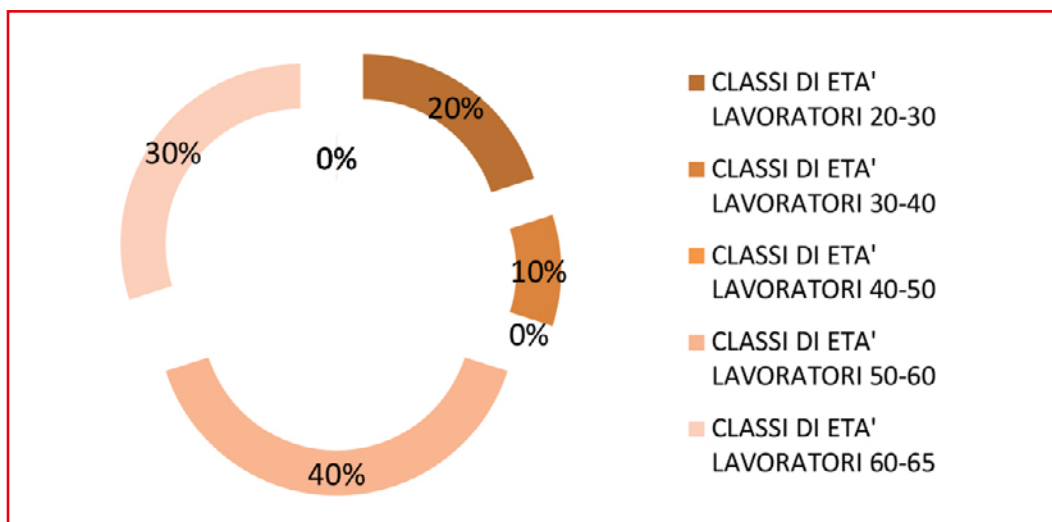
Lavoratori soci e non soci al 31/12/2025

Il totale dei lavoratori al 31 dicembre è stato di 10 unità.

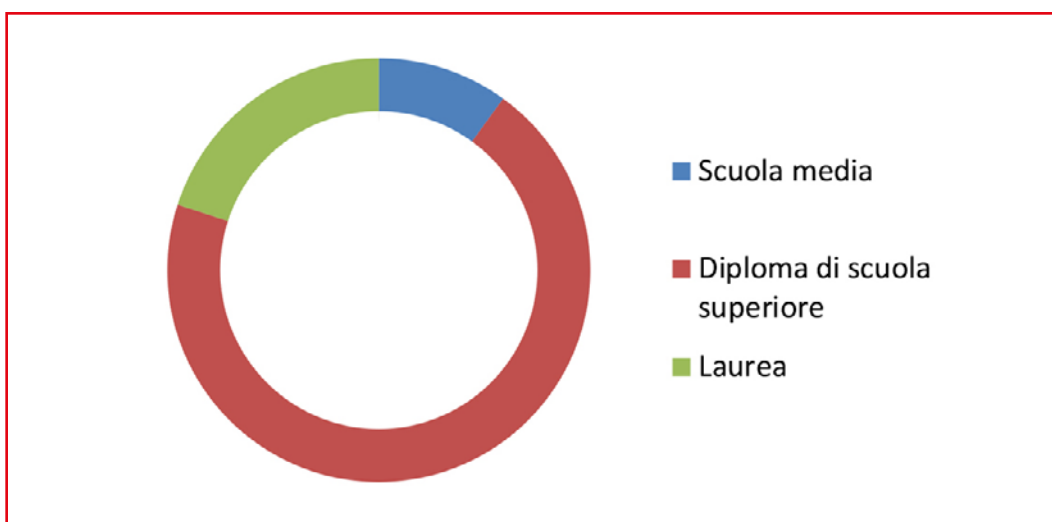
a. Anzianità lavorativa



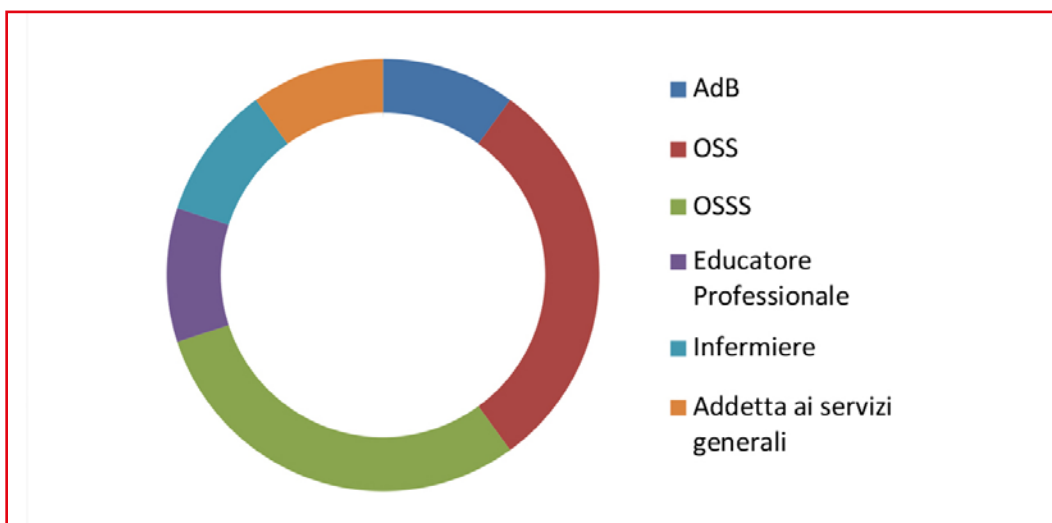
b. Classi di età



c. Titolo di studio



d. Professione



e. Cittadinanza

Dei 10 lavoratori dipendenti che sono stati presenti nel corso del 2025, 9 sono italiane/i e una è straniera con cittadinanza italiana.

f. Livello contrattuale dei/le dipendenti

Lavoratori	A1	B1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	E1	F1
	1	1		3	2	1 metà anno	1			1 metà anno

■ Formazione

La Cooperativa garantisce le attività di formazione obbligatoria e prevista per legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso.

Agli operatori viene chiesto di partecipare alla condivisione su quale percorso formativo intraprendere nella convinzione di assicurare non solo acquisizione di competenze, ma anche di rispondere alle esigenze ed attitudini del singolo.

È sempre possibile per i lavoratori richiedere di iscriversi a corsi esterni che propongano argomenti inerenti i servizi gestiti dalla Cooperativa.

Nel 2025 tutti gli operatori e la Responsabile della Struttura hanno fatto i seguenti corsi:

- Mese di Gennaio “Corso di formazione BLSD”.
- Mese di Gennaio Corso di formazione su “ Lo sviluppo della cultura della prevenzione per la sicurezza del lavoro”.
- Mesi di Luglio “Corso di Formazione per alimentaristi mod A e B”.

Sono stati fatti anche degli AUDIT interni su problematiche emerse.

La Responsabile ha condiviso i contenuti della formazione con i volontari e sono stati fatti degli incontri su temi di interesse comune.

■ Altre risorse umane

I Soci Volontari

Da Giugno 2025 i soci volontari sono diventati 6 in quanto la lavoratrice che svolgeva il ruolo di educatore professionale e direttore della struttura si è dimessa da lavoratore ed ha chiesto di essere iscritta nei soci volontari.

Tutti prestano la loro attività gratuitamente ed esclusivamente per fini di solidarietà.

I Soci volontari danno il loro contributo secondo le loro attitudini personali in occasione di momenti formali, informali e nelle assemblee. Sono presenti inoltre dei sostenitori del progetto della casa famiglia che intervengono in attività più o meno strutturate della casa famiglia secondo le loro competenze e disponibilità.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

■ Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

Fatturato

	2025	2024	2023
Fatturato	€ 269.731	€ 261.030	€ 268.509

Patrimonio netto

	2025	2024	2023
Capitale sociale	€ 2.600	€ 2.600	€ 2.600
Totale riserve	€ 9.152	€ 14.271	€ 13.014
Utile d'esercizio/perdita	€ (31.797)	€ (5.117)	€ 1.295
Totale Patrimonio netto	€ (20.045)	€ 11.754	€ 16.909

Composizione Capitale Sociale e soci sovventori

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori	€ 2.600	€ 2.600	€ 2.600
capitale versato da soci volontari			
capitale versato da soci utenti			
capitale versato da soci sovventori			

Valore della produzione

	2025	2024	2023
Valore della produzione	€ 269.929	€ 303.371	€ 268.515

Costo del lavoro

	2025	2024	2023
Costo del lavoro	€ 236.495	€ 228.195	€ 195.488
Peso su totale valore di produzione	78%	75%	73%

Capacità di diversificare i committenti

2025		Enti Pubblici	Enti privati
Ricavi da vendita beni e servizi	Vendita merci		
	Prestazioni di servizio	€	
	Lavorazione conto terzi		
	Rette utenti		
	Altri ricavi		
	Contributi e offerte		

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025

	2025
Incidenza fonti pubbliche	
Incidenza fonti private	

7. PROSPETTIVE FUTURE

Gli obiettivi a breve-medio termine che la Cooperativa si è prefissata sono i seguenti:

- continuare ad investire nel 2026, grazie alla stipula della nuova convenzione con l'aumento della retta procapite/prodie, sulle risorse umane che sono parte attiva delle nostre azioni promuovendo azioni di sostegno al lavoro e al reddito dei lavoratori;
- mantenere la partecipazione dei fruitori alla costruzione dei servizi come valore aggiunto per la crescita del servizio continuando con le azioni già intraprese;
- partecipare a bandi pubblici per poter reperire finanziamenti volti a migliorare la qualità della vita dei fruitori della Comunità Alloggio Protetta prevedendo la sostituzione di uno dei mezzi in dotazione della Cooperativa;
- continuare la manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle parti immobiliari e degli arredi che di volta in volta si renderanno necessarie;
- mantenere quanto costruito negli anni riorganizzando alcuni servizi per renderli più adeguati alle esigenze degli utenti e per dare continuità all'esperienza condotta nell'ambito dei servizi socio- assistenziali.

